

COMUNE DI CANARO

PROVINCIA DI ROVIGO



## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Ai sensi dell'art. 4-bis D.lgs. 6 settembre 2011 n. 149

# INDICE

<b>1</b>	<b>La Relazione di Inizio Mandato .....</b>	<b>3</b>
1.1	Premessa.....	3
1.2	I riferimenti normativi e contabili.....	4
1.2.1	<i>La normativa</i> .....	4
1.2.2	<i>I riferimenti contabili</i> .....	4
1.2.3	<i>Considerazioni dell'Organo di Revisione</i> .....	4
<b>2</b>	<b>La Situazione Finanziaria e Patrimoniale .....</b>	<b>5</b>
2.1	Gli atti contabili.....	5
2.2	Il Saldo di Cassa.....	5
2.3	Il Risultato della Gestione di competenza.....	6
2.4	Il Risultato della Gestione Finanziaria .....	6
2.5	Il Patto di Stabilità Interno .....	7
2.6	Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi .....	7
2.7	L'analisi della gestione dei Residui.....	7
2.7.1	<i>L'anzianità dei residui</i> .....	8
2.8	I debiti fuori bilancio.....	9
2.9	I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale.....	9
2.10	La situazione patrimoniale.....	10
2.11	Le partecipate.....	10
<b>3</b>	<b>La Situazione dell'Indebitamento .....</b>	<b>12</b>
3.1	Il rispetto del limite di indebitamento .....	12
3.1.1	<i>Ricostruzione dello stock di debito</i> .....	12
3.1.2	<i>Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere</i> .....	12
3.2	I Contratti di Leasing .....	12
<b>4</b>	<b>Conclusioni.....</b>	<b>12</b>

---

# 1 La Relazione di Inizio Mandato

---

## 1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina - art. 4-bis D.lgs n. 149/2011, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, gli enti locali sono tenuti a redigere una "Relazione di Inizio Mandato", volta a verificare la situazione economico-finanziaria e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario comunale, è sottoscritta dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

## **Organi politici in carica a seguito delle elezioni del 05 giugno 2016**

In data 05 giugno 2016 presso il Comune di Canaro si sono svolte le elezioni amministrative a seguito delle quali è stato confermato alla carica di Sindaco, per ulteriori anni 5 - secondo mandato elettorale, il Dott. Nicola Garbellini ed è stato nominato il nuovo Consiglio Comunale composto, oltre al Sindaco, dai seguenti membri:

1. Severi Sergio;
2. Volpin Marco;
3. Toffanin Lauro;
4. Cestari Anna;
5. Martello Alberto;
6. Cobianchi Paola;
7. Bertagnon Alessandro;
8. Dal Ben Sergio;
9. Bianchini Denis;
10. Davì Alberto.

Con decreto del Sindaco n. 7 del 11 giugno 2016 sono stati nominati assessori dell'Ente:

- il consigliere comunale e vice-sindaco Sig. Severi Sergio con incarico di sovrintendenza alle politiche sociali, allo sviluppo economico, al commercio e al turismo, alla polizia locale, alla mobilità ed ai trasporti;
- il consigliere comunale Sig. Volpin Marco con incarico di sovrintendenza al bilancio, alle risorse finanziarie, ai servizi scolastici, alle risorse umane e all'attuazione del programma elettorale.

Con decreto del Sindaco n. 11 del 16 giugno 2016 è stato nominato prosindaco per la Frazione di Garofolo il consigliere Sig. Martello Alberto.

## **Popolazione**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale del Comune di Canaro con riferimento alla data del 31 dicembre 2015 ammonta a 2.806 abitanti.

## **Struttura organizzativa**

A livello organizzativo il Comune di Canaro è strutturato in cinque diverse Aree a ciascuna delle quali sono attribuite specifiche funzioni:

- Area Servizi Generali – n. 3 dipendenti interni assegnati al 31 dicembre 2015;
- Area Tecnica – n. 2 dipendenti interni e n. 3 dipendenti esterni (di cui 1 in part-time al 50%) assegnati alla data del 31 dicembre 2015;
- Area Servizi Demografici, Cimiteriali, Notifiche, Gestione Albo Pretorio – n. 1 dipendente interno assegnato;
- Area Servizi alla Persona – n. 2 dipendenti interni assegnati (di cui 1 in part-time al 80,56%);
- Area Servizio di Vigilanza e Servizi Commerciali – n. 2 dipendenti interni assegnati.

Il personale dipendente alla data del 31 dicembre 2015 è costituito da 13 dipendenti di ruolo assunti a tempo indeterminato.

Nel corso dell'anno 2016 si è verificata la cessazione di due dei tre dipendenti esterni assegnati all'Area Tecnica (n. 1 dipendente di cat. B1 in part-time al 50% – e n. 1 dipendente di cat. B7).

Il Segretario Comunale del Comune di Canaro è in convenzione al 50% con il Comune di Papozze - deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23 marzo 2016.

---

## **1.2 I riferimenti normativi e contabili**

### **1.2.1 La normativa**

La normativa di riferimento è contenuta nel D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e nel D.lgs. n. 149 del 06 settembre 2011.

### **1.2.2 I riferimenti contabili**

I documenti contabili di riferimento sono i seguenti:

- il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 01/08/2016 esecutivo;
- il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 01/08/2016 esecutivo;
- le relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- le relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- le certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- le delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegate agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- l'inventario generale dell'Ente;
- le note informative contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012) allegate agli ultimi tre esercizi;
- gli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati.

Si evidenzia che non è stato necessario procedere alla verifica straordinaria di cassa prevista dall'art. 224 del D.lgs. n. 267/2000, vista la rielezione del sindaco precedentemente in carica.

### **1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione**

L'Organo di Revisione, nello svolgimento della propria attività di controllo, utilizzando adeguate tecniche di campionamento, ha effettuato le opportune verifiche volte a riscontrare:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;

- i rapporti di credito e debito tra l'Ente e le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- il regolare svolgimento delle operazioni di riaccertamento dei residui.

I dati di seguito riportati descrivono la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06/06/2016.

---

## 2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

---

### 2.1 Gli atti contabili

Alla chiusura del rendiconto 2015, e pertanto alla data del 31 dicembre 2015, risultano emesse n. 568 reversali di incasso e n. 1046 mandati di pagamento.

I mandati di pagamento risultano tutti emessi in forza di provvedimenti esecutivi e tutti regolarmente estinti.

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 29 dicembre 2015, ha provveduto a richiedere al Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2016.

Tale anticipazione è stata concessa, nei limiti previsti dall'articolo 222 del D.lgs. n. 267/2000, per un importo di € 610.605,00.

L'Ente, con determinazione n. 161 del 26 marzo 2016, ha provveduto, nel rispetto delle disposizioni di legge ed in particolare delle disposizioni contenute nel punto 10 dell'Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011 alla determinazione dell'importo della cassa vincolata alla data del 01 gennaio 2016. Tale importo ammonta ad € 7.868,92.

---

### 2.2 Il Saldo di Cassa

La situazione di cassa al 31 dicembre 2015 è la seguente:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° Gennaio			439.591,39
Riscossioni	710.139,92	2.107.998,07	2.818.137,99
Pagamenti	556.722,03	1.816.875,62	2.373.597,65
<b>Differenza</b>			<b>884.131,73</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015</b>			<b>884.131,73</b>

### 2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di € 87.882,86, come risulta dalle seguenti tabelle:

FPV totale entrata	(+)	305.681,74
Accertamenti	(+)	3.031.284,28
Impegni	(-)	2.633.684,68
FPV totale uscita	(-)	615.398,48
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>87.882,86</b>

ovvero:

Riscossioni	(+)	2.107.998,07
Pagamenti	(-)	1.816.875,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	291.122,45
Residui attivi	(+)	923.286,21
FPV totale entrata		305.681,74
Residui passivi	(-)	816.809,06
FPV totale uscita		615.398,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-203.239,59
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>87.882,86</b>

### 2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Fondi vincolati	0,00	0,00	109.150,06
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	13.032,88	91.263,34	69.396,64
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	184.825,18
Fondi non vincolati	115.219,59	83.370,46	92.230,44
TOTALE	128.252,47	174.633,80	455.602,32

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso - anno 2015, ammontante ad € 92.230,44, è stato applicato al bilancio di previsione 2016 per € 83.160,59 interamente destinati al finanziamento di spese di investimento.

Si ricorda in proposito che, come stabilito dal comma 3-bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Al bilancio di previsione 2016 è stata applicata anche una quota di avanzo vincolato di importo pari ad € 66.436,44 destinata al finanziamento di specifiche spese di parte corrente.

L'avanzo di amministrazione 2015 risulta pertanto applicato al bilancio di previsione 2016 per un importo complessivo di € 149.597,03.

---

## ***2.5 Il Patto di Stabilità Interno***

A partire dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 16, comma 31 del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, il Comune di Canaro, come tutti gli enti con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, è stato soggetto per gli anni 2013, 2014 e 2015 alle regole del Patto di Stabilità Interno.

A decorrere dall'anno 2016, la Legge n. 208/2015 all'art. 1, commi dal 707 al 734, ha introdotto, in sostituzione del "Patto di Stabilità" il "Pareggio di Bilancio", dando atto che allo stesso sono sottoposti tutti gli enti di cui all'art. 9, comma 1 della Legge n. 243/2012 al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'Ente, nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015 ha rispettato il patto di Stabilità, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Il bilancio di previsione per l'anno 2016 ed il bilancio pluriennale per gli anni 2016 - 2017 e 2018 sono stati predisposti nel rispetto dei nuovi vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

	<b>P.S.</b>	<b>P.S.</b>	<b>P.S.</b>	<b>P.B.</b>
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Saldo finanziario</b>	40	70	558	1
<b>Saldo obiettivo</b>	-117	-142	97	0
<b>Differenza</b>	157	212	461	1

---

## ***2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi***

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 4.908,10.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,2%.

Per l'anno 2016, in merito al pagamento delle rate dei mutui, il Comune di Canaro intende avvalersi delle agevolazioni previste per gli enti locali colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 208/2015. Tali agevolazioni prevedono che il pagamento delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2016 sia differito, senza applicazione di sanzioni ed interessi, a decorrere dall'anno 2017, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e dei contratti regolanti i mutui stessi.

---

## ***2.7 L'analisi della gestione dei Residui***

Lo stato dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015 risulta essere il seguente:

## Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	853.648,29	438.599,04	377.260,10	815.859,14	-37.789,15
C/capitale Tit. IV, V	328.826,87	266.977,20	61.849,67	328.826,87	
Servizi c/terzi Tit. VI	48.587,04	4.563,68	44.023,36	48.587,04	
<b>Totale</b>	<b>1.231.062,20</b>	<b>710.139,92</b>	<b>483.133,13</b>	<b>1.193.273,05</b>	<b>-37.789,15</b>

## Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.138.995,50	524.957,96	220.685,34	745.643,30	-393.352,20
C/capitale Tit. II	312.675,13	31.664,07	137.806,71	169.470,78	-143.204,35
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	44.349,16	100,00	44.249,16	44.349,16	
<b>Totale</b>	<b>1.496.019,79</b>	<b>556.722,03</b>	<b>402.741,21</b>	<b>959.463,24</b>	<b>-536.556,55</b>

### 2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.608,00		19.104,86	45.850,15	102.683,18	255.797,38	425.043,57
Titolo II		21.369,72	455,71			106.105,66	127.931,09
Titolo III	2.138,89	15.008,91	16.896,85	55.393,54	96.750,29	300.609,56	486.798,04
Titolo IV					158,38	256.303,28	256.461,66
Titolo V	61.691,29						61.691,29
Titolo VI	43.655,36				368,00	4.470,33	48.493,69
<b>Totale</b>	<b>109.093,54</b>	<b>36.378,63</b>	<b>36.457,42</b>	<b>101.243,69</b>	<b>199.959,85</b>	<b>923.286,21</b>	<b>1.406.419,34</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	48.647,38	19.012,66	62.691,76	34.923,90	55.409,64	669.998,96	890.684,30
Titolo II	134.612,48			259,79	2.934,44	128.858,14	266.664,85
Titolo III							
Titolo IV	32.094,99	518,00	407,50	100,00	11.128,67	17.951,96	62.201,12
<b>Totale</b>		<b>19.530,66</b>	<b>63.099,26</b>	<b>35.283,69</b>	<b>69.472,75</b>	<b>816.809,06</b>	<b>1.219.550,27</b>

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 04 giugno 2016 ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011.

## 2.8 I debiti fuori bilancio

Nel corso degli ultimi tre esercizi non sono stati riconosciuti da parte dell'Ente debiti fuori bilancio.

## 2.9 I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale

L'Ente, nell'anno 2015, ha rispettato 9 dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, su 10, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato e di seguito riportato in sintesi.

L'Ente non si trova pertanto in condizione di deficit strutturale.

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

---

## ***2.10 La situazione patrimoniale***

Ai sensi dell'art. 1, comma 164, della Legge n. 266/2005, agli enti con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti non si applica la disciplina prevista dall'art. 229 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Canaro non è tenuto pertanto alla redazione del Conto Economico e del Prospetto di Conciliazione, ma solo alla redazione del Conto del Patrimonio Attivo e Passivo.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Conto del Patrimonio - attivo e passivo è approvato annualmente contestualmente all'approvazione del rendiconto quale documento allegato al rendiconto stesso.

---

## ***2.11 Le partecipate***

I dati relativi alle partecipazioni detenute dal Comune di Canaro sono consultabili sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione dedicata, secondo quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 17 dicembre 2010 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle Società Partecipate del Comune di Canaro, nonché la valutazione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte delle stesse partecipazioni.

Ai sensi della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28 marzo 2015 la Giunta Comunale ha approvato e fatto proprio il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" proposto, secondo le norme di legge, per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco. Tale Piano si inserisce nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni degli enti pubblici che permetta di conseguire una riduzione generale e sostanziale entro il 31 dicembre 2015, allo scopo di assicurare "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento della gestione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione n. 28 del 26 marzo 2016, la Giunta Comunale ha approvato e fatta propria la "Relazione sullo Stato di Attuazione" redatta dal Sindaco ai sensi dell'art. 1, comma 612 Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 al fine di evidenziare lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione a distanza di un anno dall'adozione.

## LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA )	% Quota di possesso
<p>Consiglio di Bacino "Polesine" (ATO Polesine)</p> <p><b>Finalità: Organizzazione e gestione Servizio Idrico Integrato</b></p> <p><b>In sostituzione del Consorzio "ATO Polesine" soppresso ai sensi della L.R. n. 52/2012 dal 01 gennaio 2013</b></p>	D	1,093%
<p>Autorita' d'Ambito ATO Rifiuti Bacino di Rovigo</p> <p><b>Finalità: Organizzazione e Smaltimento Rifiuti</b></p> <p><b>In liquidazione dal 01 gennaio 2013 ai sensi della L.R. n. 52/2012</b></p>	D	1,23%
<p>Consorzio per lo smaltimento dei RSU nel bacino di Rovigo</p> <p><b>Finalità: Gestione e controllo RSU</b></p> <p><b>In liquidazione dal 01 gennaio 2013 ai sensi della L.R. n. 52/2012</b></p>	D	1,23%
<p>CONSVIPO – Consorzio per lo Sviluppo del Polesine – Azienda Speciale</p> <p><b>Finalità: Organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative da promuovere per lo sviluppo ed il rinnovamento economico e sociale del Polesine</b></p>	D	0,64%
<p>Polesine Acque S.p.A.</p> <p><b>Finalità: Organizzazione e gestione delle fasi del ciclo dell'acqua</b></p>	D	3,41%
<p>Attiva S.p.A.</p> <p><b>Finalità: Progettazione, costruzione, gestione delle infrastrutture finalizzate alla creazione di aree per insediamenti produttivi, compresa la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana</b></p> <p><b>In fallimento</b></p>	D	0,004%
<p>AS2 S.p.A.</p> <p><b>Finalità: Società di Servizi Strumentali</b></p>	D	0,09%

---

### 3 La Situazione dell'Indebitamento

---

#### 3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente nel corso degli ultimi anni ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2013	2014	2015
7,87%	0,03%	0,01%

#### 3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	3.930.365,28	3.663.346,50	3.446.299,95
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	14.288,28	14.439,64	14.633,90
Estinzioni anticipate	252.730,50	202.606,91	32.270,59
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.663.346,50</b>	<b>3.446.299,95</b>	<b>3.399.395,46</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.244,80	50.580,29	13.118,33
Quota capitale	267.018,78	217.046,55	46.904,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>279.263,58</b>	<b>267.626,84</b>	<b>60.022,82</b>

#### 3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

---

### 3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

---

## 4. Conclusioni

Sulla base delle risultanze della Relazione di Inizio Mandato del Comune di Canaro, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e pertanto non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Canaro, 16 agosto 2016.



Il Sindaco  
Dott. Ric. Nicola Garbellini